



A Tokyo 2020 il cielo si è tinto di cremisi. Grazie Fiamme Oro!



Redazione: Via Santa Teresa, 6 - 20142 Milano



Rivista ufficiale dell'Associazione Poliziotti Italiani

NOI CITTADINI PER LA SICUREZZA
Rivista Ufficiale dell'API
Associazione Poliziotti Italiani
(proprietaria della testata)

Bimestrale di Informazione, Attualità,
Cultura e Sicurezza

Iscrizione Registro Stampa
Tribunale di Milano n. 528 del
24/09/2001

Redazione
Associazione Poliziotti Italiani
Via Santa Teresa, 6 - 20142 Milano
Tel. 02 89426411 - www.apipolizia.it
redazione@polizia@apipolizia.it

Direttore Editoriale
Gerardo Velotto

Direttore Responsabile
Massimo Amadei

Vicedirettori
Mario Tritto
Carmine Abagnale
Stefano Memoli
Franco Didio
Paolo Cusumano

Pubbliche Relazioni
Carmine Abagnale
Gerardo Velotto

Hanno collaborato a questo numero:
Gerardo Velotto, Mario Tritto, Raysa
Alejandra Alborta Lineo, Maria Santovito,
Silvia Cocchia, Celeste Bruno,
Adriano Pezzano, Marinella Marinelli
Ionela Polinciuc, Vincenzo Vanni

Editore incaricato:
Edizioni Speciali S.r.l.
Via Santa Rita da Cascia, 33
20143 MILANO
Tel. +39 02 99775601
C/C Postale N. 1017993112

Ufficio Abbonamenti
Responsabile
Fabio Ardemagni
Tel. +39 02 99775601
abbonamentiapi@apipolizia.it

Abbonamenti annui

Forze dell'Ordine	€ 50
Sostenitori	€ 65
Benemeriti	da € 80

Stampa
La Serigrafica Arti Grafiche S.r.l.
BUCCINASCO (MI)
www.laserigraficasrl.it

Diffusione
Prefetture, Questure, Comandi
di Polizia Locale, Nuclei di Protezione
civile, Uffici Pubblici, Regioni, Città
Metropolitane, Comuni, Centri di
Formazione, Associazioni di categoria
e Aziende del settore

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Ai
sensi del D.lgs 196/2003 s'informa che il Servizio
abbonamenti e vendite è completamente gestito
da Edizioni Speciali srl, che è responsabile del
trattamento dei dati. Il gestore del trattamento
dati è Daniele Rigo di Edizioni Speciali srl, Via
Santa Rita da Cascia 33, 20142 Milano Tel. 02
99775601. Gli interessati, possono esercitare i
diritti previsti all'articolo 7 del D.lgs 196/2003 in
materia di protezione dei dati personali scrivendo
a: responsabiledati@edizionispeciali.org

Gli incaricati preposti alla vendita della rivista non appartengono ad alcun ente/ufficio pubblico, né tantomeno alle Forze dell'Ordine e sono interamente responsabili del proprio operato, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Editore incaricato e l'Associazione Poliziotti Italiani



Luci e ombre della nostra estate
di Gerardo Velotto
4

A Tokyo 2020 il cielo si è tinto di cremisi. Grazie Fiamme Oro!
di Mario Tritto
6

Milano, per i controlli su assicurazione e revisioni oggi ci sono gli "Eagle eye"
di Mario Tritto
10

Afghanistan, speranze e paure delle donne
di Raysa Alejandra Alborta Lineo
12

"Best Next Models 2021". Arte, Moda, Cultura e la riscoperta dello "stare insieme"
di Maria Santovito
16

Vittorio Gassman, il Mattatore. Una vita tra i sipari e le cineprese
di Silvia Cocchia
20

Una giornata particolare
di Gerardo Velotto
26

Occupazioni di case: abusivismo e permissivismo
di Celeste Bruno
30

Dati personali e sicurezza, una convivenza non sempre a lieto fine
di Adriano Pezzano
32

Dalla fonte al rubinetto. Un progetto europeo per la gestione multirischio della risorsa più preziosa
di Marinella Marinelli
36

In arrivo dalla Romania una équipe di chirurgia orale e maxillo-facciale d'eccellenza
di Ionela Polinciuc
40

Antagonismo costruttivo. Uno strumento di crescita collettiva
di Vincenzo Vanni
44

Luci e ombre della nostra estate

Sta per finire questa estate che ci ha fatto tornare a vivere, gioendo di un tempo di svago ritrovato dopo i lunghi mesi di dure restrizioni e tanto dolore causati dalla pandemia

di Gerardo Velotto

Un'estate quasi da "liberi tutti" per chi al mare o in montagna – con le dovute cautele – ha potuto ri-

lassarsi, godendo anche della ricca messe di medaglie conquistate a Tokyo 2020, un'olimpiade da record per il nostro Paese, in cui hanno fatto la parte del leone i "samurai" cremisi, le Fiamme Oro della Polizia di Stato, cui dedichiamo la nostra copertina. Ma non tutto è andato bene. L'Italia e buona parte del mondo, ancora attanagliata dall'emergenza sanitaria del Covid-19, ha dovuto più che mai fare i conti con gli effetti devastanti dei

Due mila profughi afgani sono stati accolti provvisoriamente nel Centro Operativo di Emergenza della Croce Rossa ad Avezzano (L'Aquila) in attesa di essere presto condotti nei diversi luoghi di destinazione



Gerardo Velotto, Direttore editoriale di "Noi Cittadini per la Sicurezza"

cambiamenti climatici, le spaventose alluvioni come quella che il 14 luglio scorso ha colpito il nord-ovest della Germania, l'Olanda e il Belgio mietendo complessivamente 183 vite, oppure – fenomeno diametralmente opposto ma ugualmente estremo – gli incendi, mai così vasti, che hanno interessato la California, la Siberia e molte altre parti del mondo. Qui da noi, i grandi roghi che hanno distrutto decine di migliaia di ettari di bosco, allevamenti, ucciso milioni di animali selvatici e sono arrivati, nell'Oristanese e in Aspromonte, a lambire le case causando anche delle vittime. Ma la grande tragedia che dopo Ferragosto ha sconvolto il mondo ha riguardato il ritorno dei taleba-

ni al potere in Afghanistan e la frettolosa evacuazione dei militari della coalizione che per vent'anni sono stati impegnati nella lotta al terrorismo e nel tentativo di supportare il popolo afgano nella costruzione di uno stato di diritto: americani, europei e anche molti italiani.

L'operazione di evacuazione si è svolta in pochi giorni attraverso ponti aerei dall'aeroporto di Kabul, sotto la minaccia continua dei talebani che dall'esterno cercavano di impedire l'esodo di una folla immensa assiepata tutt'attorno e, purtroppo, anche di attentati terroristici dell'Isis, che hanno falciato le vite di tredici soldati americani e di centinaia di civili afgani, rischiando di abbattere gli ultimi aerei in partenza a fine agosto con il lancio di razzi, fortunatamen-



te non andati a segno. Così, in pochi giorni, sono stati portati in salvo in Occidente più di centomila afgani, circa cinquemila solo da noi italiani e, ora, si pone stringente, il problema dell'accoglienza e integrazioni di questi profughi nei vari paesi ospitanti, ma anche il ben più grave proble-

ma umanitario che riguarda la protezione di chi non è riuscito a lasciare l'Afghanistan. Si stima che centinaia di migliaia di persone lasceranno il paese per emigrare verso gli stati confinanti e poi dirigersi verso l'Europa. Sapremo accogliere questa massa enorme di perseguitati che presto busseranno alle nostre porte? Come al solito l'Europa non parla con una voce sola. Staremo a vedere quale sarà la decisione finale. Intanto, ora che gli americani hanno definitivamente abbandonato il ruolo di garanti delle democrazie mondiali, l'Europa si sente più fragile e si fa strada l'idea di un esercito europeo... "Si vis pacem para bellum", se vuoi la pace prepara la guerra, dicevano i latini. Sarà questo il destino che ci aspetta?





Milano, per i controlli su assicurazione e revisioni oggi ci sono gli "Eagle eye"

Le telecamere intelligenti, installate sulle auto della Polizia locale e collegate direttamente con la Motorizzazione, rileveranno in tempo reale eventuali infrazioni. Il nuovo sistema, inaugurato in via sperimentale lo scorso 30 agosto, porrà un freno al fenomeno dilagante di questo tipo di irregolarità

di Mario Tritto

Sono partiti il 30 agosto i controlli su assicurazioni e revisioni dei veicoli da parte della Poli-

zia locale con l'ausilio degli "Eagle eye" (Occhio d'aquila), i rilevatori collegati alla banca dati della Motorizzazione civile che permettono di sapere in tempo reale se un veicolo ha la documenta-

zione in regola. L'utilizzo del nuovo strumento andrà avanti "in via sperimentale" fino alla fine dell'anno e consentirà di verificare "live" se le macchine hanno assicurazione e revisione in ordine. Agli

agenti basterà inquadrare la targa della vettura da controllare e il gioco è fatto. Saranno "tre le pattuglie che svolgeranno il servizio su tutta la città grazie ai rilevatori installati", che - ha fatto sapere il comune - a loro volta "saranno collegate via radio alle pattuglie in movimento: una volta accertata la mancata assicurazione o revisione, verrà comunicata la targa dell'auto agli agenti in movimento, che provvederanno a fermare il veicolo, verificare i documenti e procedere con i relativi provvedimenti".

LE SANZIONI PREVISTE

La mancanza di assicurazione per la responsabilità ci-

vile (quindi escluse quelle accessorie come incendio e furto, non obbligatorie per circolare), prevede il sequestro amministrativo del veicolo (con una sanzione a partire da 866 euro), mentre la mancata revisione nelle officine autorizzate (dopo quattro anni per le auto nuove e poi biennale) è punita con la sospensione della circolazione del veicolo fino ad avvenuta revisione e con la multa di 176 euro.



SEMPRE PIÙ CONTROLLI ELETTRONICI

Il Comune di Milano ha comunicato che negli ultimi due anni sono state rilevate circa 4.000 infrazioni inerenti l'obbligo di assicurazione e 2.400 per quel che riguarda la revisione. In teoria, grazie ai varchi

della Ztl a pagamento dell'Area C e a quelli della più ampia Area B, antinquinamento (con accesso vietato ai diesel fino all'omologazione Euro 4 e ai benzina Euro 0 ed Euro 1), corrispondente alla quasi intera superficie comunale, i controlli potrebbero essere effettuati dalle telecamere fisse, ma la novità degli Eagle Eye sta nel tempestivo collegamento con i dati e le pattuglie, necessari per le sanzioni vere e proprie.





Associazione Poliziotti Italiani

La nostra Missione

L'API, Associazione Poliziotti Italiani, è un'associazione senza fini di lucro alla quale possono aderire tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine ma anche semplici cittadini simpatizzanti. La sua nascita risale al 2000 quando un gruppo di poliziotti ha voluto creare un'associazione capace di dare vita ad un nuovo rapporto tra cittadini, Forze dell'Ordine ed altre Istituzioni. Da qui il susseguirsi di una serie di iniziative mirate al potenziamento della professionalità e al miglioramento delle condizioni socio economiche degli appartenenti alle Forze dell'Ordine e di tutti gli operatori della sicurezza. Oltre ad appartenenti in servizio e in quiescenza delle Forze dell'Ordine, l'API conta oggi tra i suoi aderenti rappresentanti della Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco, delle Guardie Giurate e tantissimi cittadini simpatizzanti.

Attraverso un'attività sociale a 360° e all'attività informativa e formativa nelle scuole, nelle piazze e in ogni evento, l'API punta a favorire la crescita, nella società civile, di valori morali e civici che sono alla base dei principi di Legalità, Giustizia e Sicurezza, contribuendo nel contempo alla prevenzione della criminalità attraverso un'opera d'ordine culturale, politica e sociale.

L'API collabora con tutte le realtà della società civile e dello Stato, in particolare con le Forze di Polizia e le Istituzioni che a vario titolo operano nel campo della sicurezza e legalità, prefiggendosi di raggiungere i seguenti scopi:

- Curare e riprendere lo spirito di solidarietà tra gli appartenenti alle varie Forze dell'Ordine nonché tra queste e i cittadini;
- Promuovere tutte quelle iniziative tese a potenziare, professionalizzare e sviluppare le aspettative degli appartenenti alle Forze dell'Ordine;
- Riproporre l'indispensabilità di alcuni valori, quali: la giustizia, la legalità e la solidarietà;
- Migliorare ogni assistenza morale, informativa in generale e ricreativa a favore degli Associati e delle loro famiglie;

- Riqualificazione e aggiornamento professionale di tutti gli operatori della Sicurezza e della Giustizia, comprese tutte le altre associazioni di settore;
- Contribuire alla sensibilizzazione delle Istituzioni e delle Forze Politiche in ordine alle problematiche che incontrano gli appartenenti alle Forze dell'Ordine e alle tematiche sociali più problematiche;
- Contribuire alla prevenzione della criminalità attraverso un'opera di ordine culturale, politico e sociale, estesa con particolare attenzione a tutto il mondo scolastico di ogni ordine e grado;
- Promuovere attività e scambi culturali tra gli appartenenti alle Forze di Polizia di tutto il Mondo;
- Prendere accordi con gli organi Istituzionali e con le Associazioni di categoria, per organizzare e reclutare tra gli iscritti Volontari Civici per la tutela dell'ambiente (caccia, pesca, parchi ed ecologia), del degrado sociale e urbano, in ausilio agli operatori del soccorso pubblico, svolgendo anche opera di Protezione Civile nelle calamità naturali o negli eventi umani;
- Svolgere un'azione culturale tesa a riaffermare il valore primario della persona, affermando altresì l'importanza della serietà, dell'onestà e della competenza professionale ai fini della corretta crescita sociale;
- Garantire agli associati e alle rispettive famiglie, assistenza morale e materiale sotto forma di convenzioni, tutele assicurative e quant'altro ritenuto utile a tal fine;
- Promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità educative e formative insite nella famiglia, nella scuola, nella globalità del contesto sociale, per aiutare ciascun individuo a conoscere e a realizzare la propria personalità sotto i valori di giustizia, sicurezza e legalità.

